

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Spett.le **Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione**Piazza Cavour 5

20121 Milano

Milano, 19 Giugno 2015

Osservazioni alla Parte IV del 275/2015/R/com "Criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per le regolazioni infrastrutturali dei settori elettrico e gas. Orientamenti iniziali."

Ringraziando per l'utile opportunità di confronto offertaci sul tema, riteniamo di segnalare alcune nostre osservazioni di carattere specifico alla Parte IV del suddetto DCO 275/2015/R/COM "Criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per le regolazioni infrastrutturali dei settori elettrico e gas. Orientamenti iniziali."

Come previo commento generale, vorremmo esprimere l'apprezzamento riguardo all'obbiettivo macro di stabilità e certezza del quadro regolatorio identificato in premessa al documento. Come abbiamo spesso avuto modo di affermare, un quadro tariffario certo e stabile pone le basi per mercati energetici più liquidi ed efficienti.

Anche in quest'ottica, vorremmo quindi esprimere alcune significative perplessità in merito a quanto proposto dalla Parte IV del Documento oggetto della presente risposta.

In primo luogo, abbiamo alcune forti perplessità sui tempi di aggiornamento proposti, in quanto non li riteniamo del tutto compatibili con un ordinato svolgimento delle negoziazioni di prodotti forward al Punto di Scambio Virtuale. È ben possibile infatti che un tale aggiornamento tariffario abbia come effetto collaterale una significativa riduzione della liquidità sui tali prodotti all'ingrosso negoziati nei mesi di novembre e dicembre, fino all'approvazione finale delle tariffe, in quanto, come più volte ribadito, le regole di trading universalmente applicate non permettono di recepire adeguamenti tariffari nel periodo di consegna. Ricordiamo in tal senso come tra l'altro il periodo invernale prossimo sarà particolarmente delicato, in quanto dovrebbero essere attuate le disposizioni del Codice di Bilanciamento Europeo.

Inoltre, come peraltro giustamente evidenziato dal DCO stesso, le attuali regole tariffarie del settore gas sono incluse in Testi Integrati tariffari approvati dall'Autorità nel 2013/2014, e quindi di recente stesura. Tali Testi Integrati prevedono tra l'altro già l'adeguamento del WACC per il biennio 2016/2017, ma solo ed unicamente con riferimento al tasso di rendimento delle attività



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

prive di rischio. È evidente in tal senso come l'aspettativa degli utenti del trasporto e della rigassificazione sia ora per una sensibile diminuzione tariffaria, dopo alcuni anni in cui al contrario l'alto tasso di rendimento del BTP decennale ha purtroppo provocato notevoli aggravi a loro carico.

Riteniamo quindi che quanto ora propostoci nello specifico dal DCO sia in tal senso in palese contrasto con il sempre auspicato obbiettivo di stabilità delineato in premessa.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi chiarimento nonché futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi